

Report CR

S..AI...XXX S.R.L. VEICOLI
INDUSTRIALI

La verifica del tuo merito creditizio



A - Dati rapporto

Date contabili elaborate: dal gennaio 2009 al agosto 2017

A.1 - Dati Anagrafici

- Intestatario: S..A...XXX S.R.L. VEICOLI INDUSTRIALI
- Codice Fiscale: 0000000
- Sede legale: TRENZIO
- CCIAA: 000000

A.2 - Intermediari segnalanti

- BANCA MONTE PARMA S.P.A.
- BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
- CREDIT AGRICOLE CARIPARMA SPA
- CREDITO BERGAMASCO
- IMPRESA ONE SRL (cfr. lista dei servicer)
- INTERNATIONAL FACTORS ITALIA SPA
- INTESA SANPAOLO SPA
- NUOVA CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.
- UNICREDIT SPA

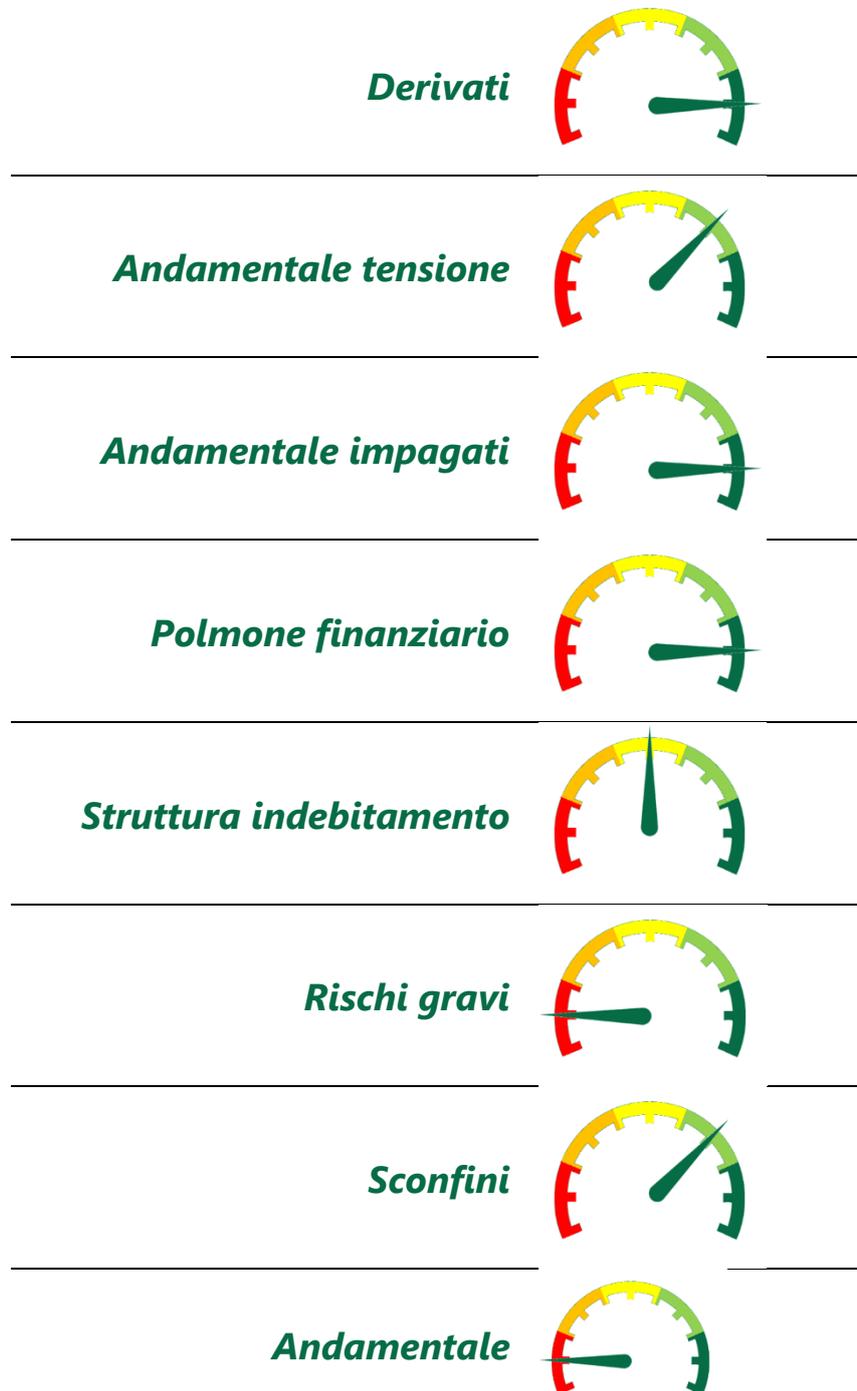
A.3 - Garanti collegati

- BE-...CUA DAN..
- Cointestazione formata da xxxxxxxxxxxxxxxx, BxxxTI Axx
- xxxxx EUROPE S.R.L.

A.4 - Crediti Ceduti

- UNICREDIT, SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIATA UNICREDIT S.P.A. € 121.081
- IMPRESA ONE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE € 217.764

B – Dashboard



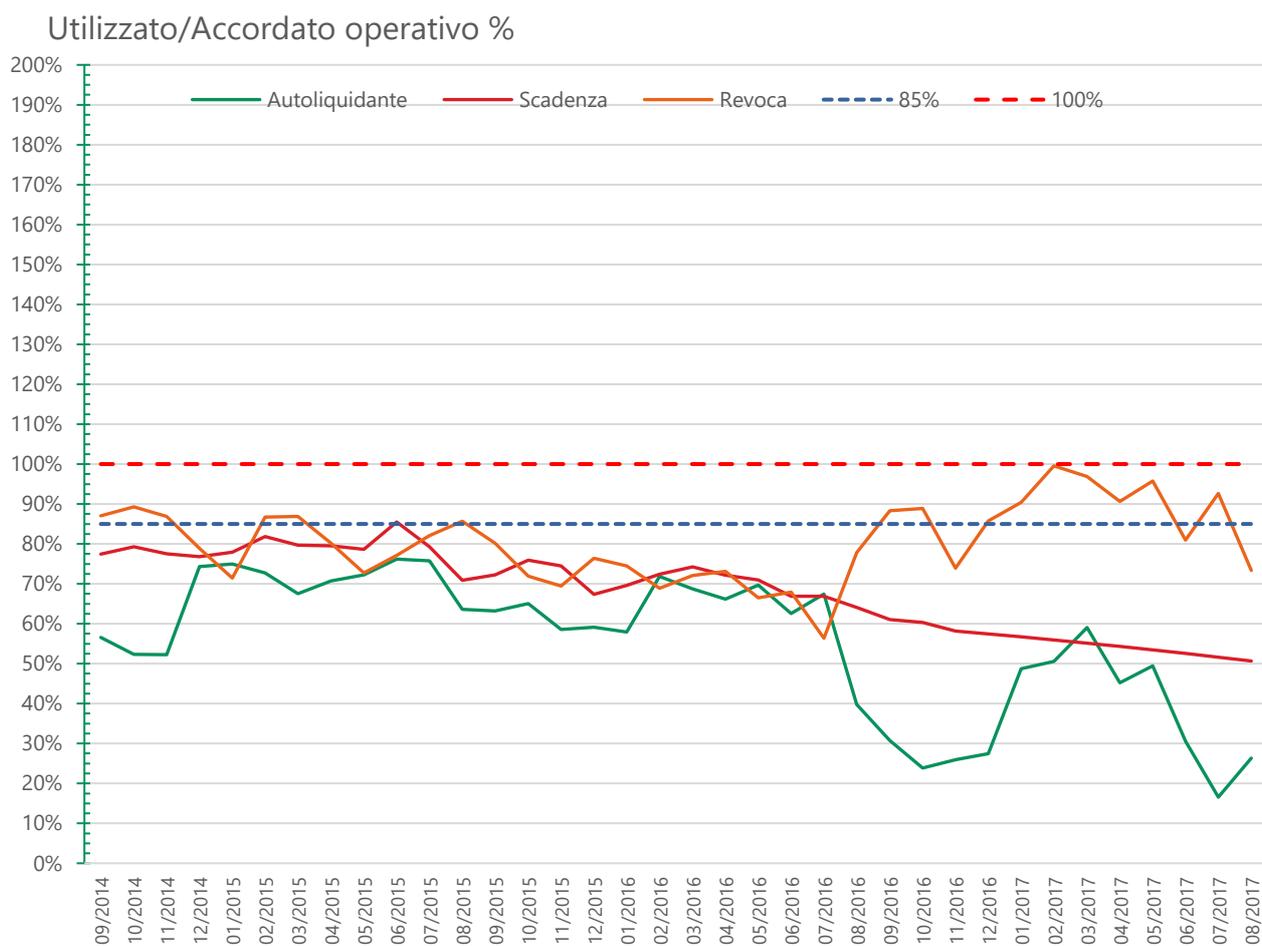
C - Indicatori di Rischio

C.1 - Rischi gravi ultimi 12 mesi, settembre 2016 - agosto 2017

Istituto	Past Due	Inadempienze Probabili	Credito Ristrutturato	Sofferenza	Posizioni Contestate
INTESA SANPAOLO SPA				X	XX

X = Presente negli ultimi 12 mesi escluso l'ultimo mese. X = Presente nell'ultimo mese.

C.2 - Andamentale delle tensioni, settembre 2014 - agosto 2017



	Autoliquidante	Scadenza	Revoca
Utilizzato/Accordato operativo %	57,7%	70,1%	79,6%

C.3 - Andamentale sconfini ultimi tre anni

Riepilogo: 1° settembre 2014 - agosto 2015	N° Mesi con sconfini		
Istituto	A	S	R
NUOVA CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.	0	0	1
Totale	0	0	1

(A=Autoliquidanti, S=Scadenza, R=Revoca)

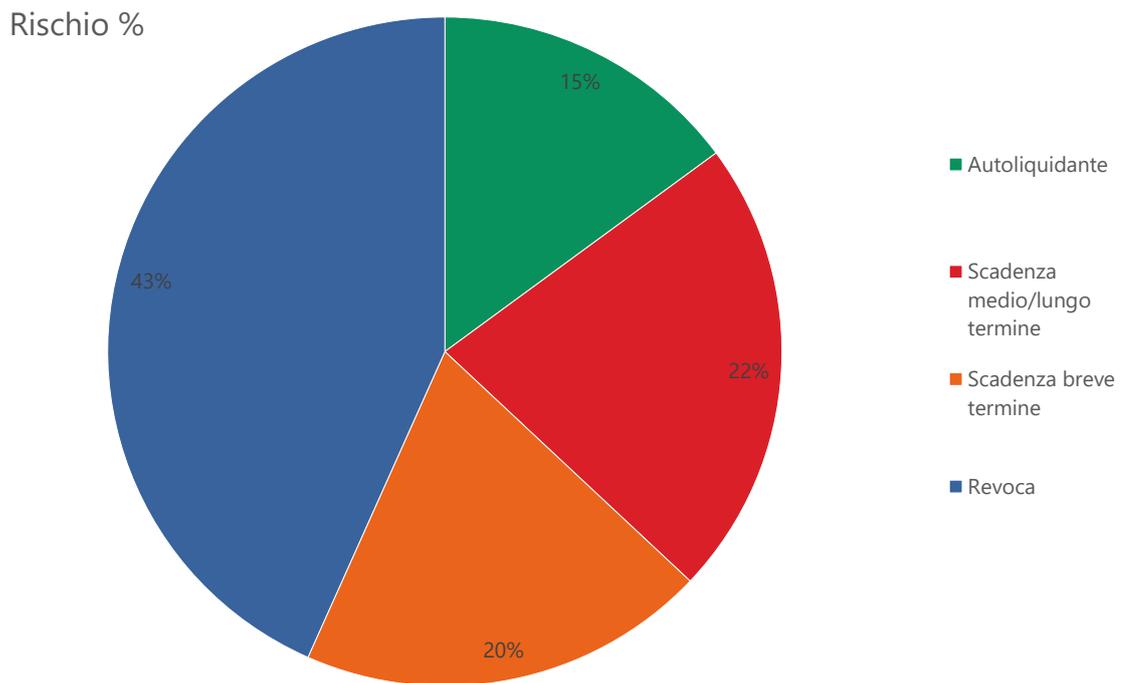
Riepilogo: 2° settembre 2015 - agosto 2016	N° Mesi con sconfini		
Istituto	A	S	R
CREDIT AGRICOLE CARIPARMA SPA	0	0	3
INTESA SANPAOLO SPA	0	0	1
Totale	0	0	4

(A=Autoliquidanti, S=Scadenza, R=Revoca)

Riepilogo: 3° settembre 2016 - agosto 2017	N° Mesi con sconfini		
Istituto	A	S	R
Totale	0	0	0

(A=Autoliquidanti, S=Scadenza, R=Revoca)

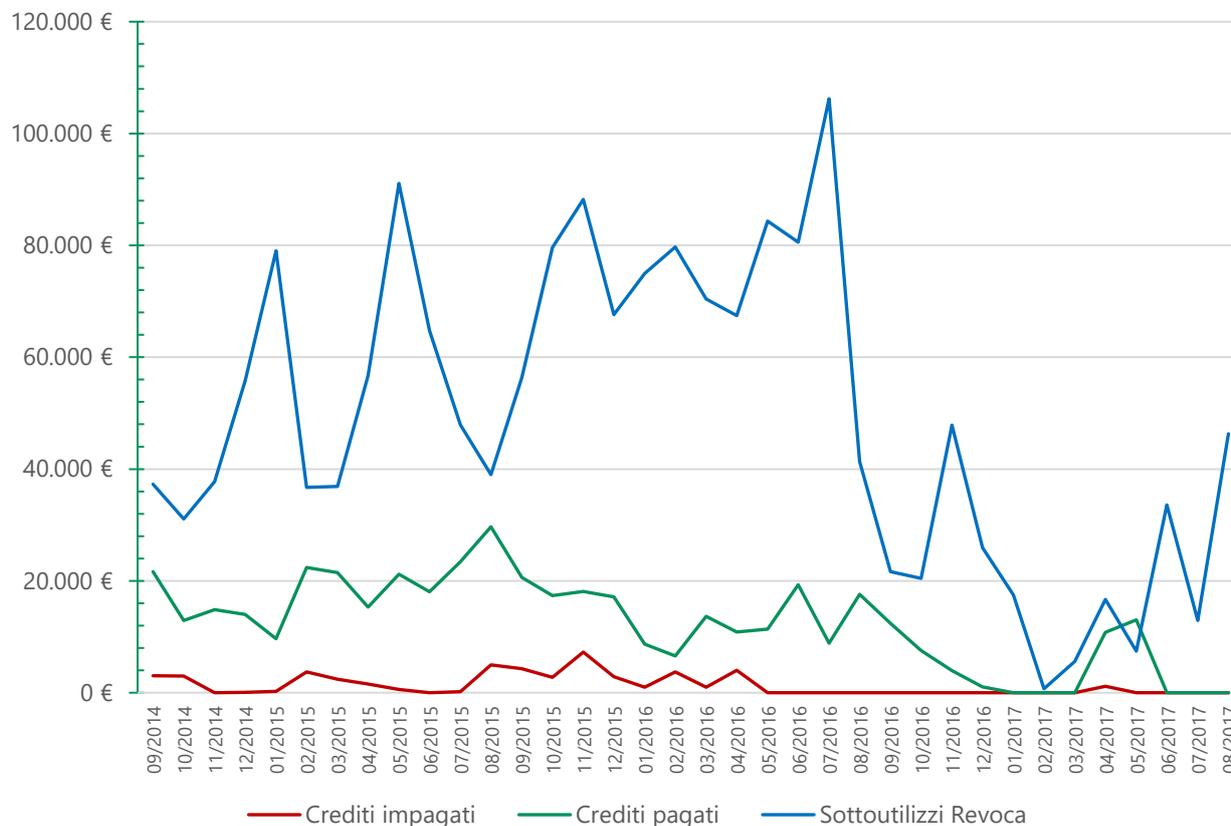
C.4 - Struttura indebitamento ultimi 6 mesi, marzo 2017 - agosto 2017



	Rischio %
Autoliquidante	14,9%
Scadenza medio/lungo termine	22,1%
Scadenza breve termine	19,6%
Revoca	43,3%

C.5 - Andamentale Rischi autoliquidanti, Crediti scaduti pagati e impagati
settembre 2014 - agosto 2017

Crediti scaduti



Valori ultimo mese agosto 2017		
Sottoutilizzi Revoca	Eventi Impagati	Polmone finanziario
€ 46.334	€ 0	N.D.

	Rischio %
Pagati ultimo mese	0,0%
Impagati ultimo mese	0,0%

C.6 - Crediti per cassa (Rischi autoliquidanti + Rischi a scadenza + Rischi a revoca) ultimo mese agosto 2017

Istituto	Accordato op.	Utilizzato	Util/Ac op.
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	€ 101.370	€ 32.368	31,9%
CREDIT AGRICOLE CARIPARMA SPA	€ 70.659	€ 49.933	70,7%
UNICREDIT SPA	€ 224.765	€ 143.485	63,8%
Totale	€ 396.794	€ 225.786	56,9%

RISCHI A REVOCA

Istituto	Accordato op.	Utilizzato	Util/Ac op.
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	€ 50.000	€ 5.013	10,0%
CREDIT AGRICOLE CARIPARMA SPA	€ 50.000	€ 49.933	99,9%
UNICREDIT SPA	€ 73.975	€ 72.695	98,3%
Totale	€ 173.975	€ 127.641	73,4%

RISCHI A SCADENZA

Istituto	Accordato op.	Utilizzato	Util/Ac op.
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	€ 11.370	€ 11.370	100,0%
UNICREDIT SPA	€ 150.790	€ 70.790	46,9%
Totale	€ 162.160	€ 82.160	50,7%

RISCHI AUTOLIQUIDANTI

Istituto	Accordato op.	Utilizzato	Util/Ac op.
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	€ 40.000	€ 15.985	40,0%
CREDIT AGRICOLE CARIPARMA SPA	€ 20.659	€ 0	0,0%
Totale	€ 60.659	€ 15.985	26,4%

C.7 - Crediti per cassa (Rischi autoliquidanti + Rischi a scadenza + Rischi a revoca) dicembre 2016

RISCHI A REVOCA

Istituto	Utilizzato
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	€ 24.838
CREDIT AGRICOLE CARIPARMA SPA	€ 49.818
UNICREDIT SPA	€ 81.836
Totale	€ 156.492

RISCHI A SCADENZA

Istituto	Utilizzato
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	€ 19.257
UNICREDIT SPA	€ 88.661
Totale	€ 107.918

GUIDA REPORT CD RISK

Introduzione

La Centrale dei Rischi (di seguito CR) è un sistema informativo, gestito dalla Banca d'Italia, che raccoglie le informazioni fornite da banche e società finanziarie (di seguito intermediari) sui crediti che esse concedono ai loro clienti.

La CR fornisce agli intermediari informazioni utili per valutare il merito creditizio della clientela.

I benefici per la clientela "*meritevole*" sono rappresentati da un più agevole accesso al credito e/o mantenimento degli affidamenti in essere e migliori tassi applicati ai fidi concessi.

Gli indicatori di Centrale dei Rischi hanno una buona capacità predittiva dei *default*¹ creditizi, in particolare gli indicatori selezionati evidenziano²:

- l'andamento dell'utilizzo delle linee di credito accordate;
- il livello di "tensione" dei rapporti creditizi;
- segnali di deterioramento dei crediti.

La sezione **Panoramica** fornisce un commento sintetico e un indicatore semaforico delle voci sviluppate nella sezione **Indicatori di Rischio**.

Gli Indicatori di Rischio sono:

- Rischi gravi – tutte le segnalazioni che necessitano di attenzione immediata e approfondimento di indagine;
- Andamento delle tensioni – come il cliente utilizza i fidi concessi;
- Andamento sconfini ultimi tre anni – per monitorare l'andamento degli sconfini negli ultimi tre anni di segnalazioni partendo dal più recente fino all'ultima data contabile disponibile;
- Struttura indebitamento – restituisce l'immagine della composizione dell'indebitamento con il sistema bancario suddiviso in particolare tra breve (rischi a **Revoca** e **Autoliquidanti**) e medio lungo termine (rischi a **Scadenza**).

¹ Incapacità patrimoniale di un debitore di soddisfare le proprie obbligazioni.

²Fonte: https://www.bancaditalia.it/compiti/polmon-garanzie/gestione-garanzie/qualita-crediti/sistema_valutazione_qualita_crediti_BI.pdf

Andamentale Rischi autoliquidanti, Crediti scaduti pagati e impagati – fornisce una visione della qualità del portafoglio anticipato in banca. **Inoltre viene valutata la capacità dei fidi di cassa di assorbire eventuali insoluti su linee autoliquidanti.**

A - Dati rapporto

A.1 - Dati Anagrafici

A.2 - Intermediari segnalanti

A.3 - Garanti collegati

A.4 - Crediti Ceduti

A.5 - Note derivati

B - Dashboard

C - Indicatori di Rischio

C.1 - Rischi gravi ultimi 12 mesi

Per rischi gravi si intendono quelle segnalazioni che possono portare a un peggioramento del rating fino al rischio di revoca dei fidi accordati. I rischi sono connessi principalmente al ritardo con cui si effettuano i pagamenti rispetto alla scadenza. Di seguito le segnalazioni del sistema CR su cui porre immediata attenzione.

Past Due: sconfini tra i 90/180gg

Inadempienze Probabili (ex Incaglio): crediti per i quali la banca giudichi improbabile il rimborso *integrale* da parte del debitore.

I principali presupposti dell'inadempimento probabile sono:

- inadempimenti continuati maggiori di **150** giorni (per crediti al consumo con durata originaria inferiore a 36 mesi)
- maggiori di **180** giorni (per crediti al consumo con durata originaria superiore a 36 mesi), maggiori di **270** giorni (in tutti gli altri casi).
- Un secondo presupposto è che l'importo complessivo delle esposizioni e delle altre quote scadute verso il medesimo debitore sia pari al 10% dell'intera esposizione verso tale debitore.

Crediti ristrutturati: possono scaturire da un accordo transattivo con la banca. Ulteriore condizione è che il cliente versi in gravi difficoltà economiche-finanziarie e/o versasse precedentemente nello stato di inadempienza probabile. Una volta segnalato il credito come ristrutturato, basta un ritardo maggiore di 30gg per il passaggio a sofferenza.

Sofferenze: per sofferenza si intende uno stato di persistente instabilità patrimoniale e finanziaria idonea ad intralciare il recupero del credito da parte dell'intermediario. Essere segnalati in sofferenza pregiudica ogni possibilità di accesso al credito. Non scatta automaticamente da un mero ritardo nei pagamenti, o dalla presenza o meno di garanzie. Essa è frutto di un'attenta valutazione, della banca, della posizione complessiva del cliente. Le disposizioni di Banca d'Italia – XIII° aggiornamento marzo 2010 – lo status di sofferenza deve anche essere comunicato, al cliente, da parte della banca in occasione della prima segnalazione.

C.2 - Andamentale delle tensioni

L'andamentale, ovvero quel rapporto tra utilizzato e accordato espresso in termini %, rappresenta come il cliente utilizza gli affidamenti concessi.

L'analisi sviluppa nel tempo le seguenti categorie segnalate:

A= Autoliquidanti – ad es. operazioni di anticipo su fatture, operazioni di factoring, cessione del quinto dello stipendio.

S= Scadenza – ad es. mutui e leasing.

R= Revoca – ad es. apertura di credito in conto corrente a tempo indeterminato.

C.3 - Andamentale sconfini ultimi tre anni

La tabella evidenzia gli eventi di sconfino (tutti gli eventi il cui rapporto accordato operativo/utilizzato sono valorizzati oltre il 100%) per singola banca per singola categoria.

C.4 - Struttura indebitamento ultimi 6 mesi

Il grafico rileva la composizione dell'indebitamento a sistema per singola categoria. L'analisi restituisce analiticamente gli accordati operativi delle singole categorie per tutte le banche.

C.5 - Andamentale Rischi autoliquidanti, Crediti scaduti pagati e impagati

I crediti scaduti si considerano tali nel momento in cui il pagamento della fattura (ad ex. anticipata, portata allo sconto, ecc...) non è ancora avvenuto alla scadenza prefissata. I crediti si considerano pagati nel mese di rilevazione. Il monitoraggio dei crediti impagati è importante in quanto il protrarsi di questa segnalazione comporta il passaggio della posizione dalla categoria autoliquidante alla categoria a revoca (sul conto corrente di appoggio) con il rischio di segnalazione di sconfinamento.

C.6 - Crediti per cassa (Rischi autoliquidanti + Rischi a scadenza + Rischi a revoca) ultimo mese

Nelle tabelle vengono riportati gli accordati operativi, utilizzati e rapporti in termini percentuali, per singola categoria (A=Autoliquidanti, S=Scadenza, R=Revoca), per banca. La tabella aggrega gli accordati operativi e utilizzati di tutte le banche segnalanti

C.7 - Crediti per cassa (Rischi autoliquidanti + Rischi a scadenza + Rischi a revoca Dicembre

Disclaimer

Le presenti informazioni sono state redatte con diligenza, in ragione dello stato dell'arte delle conoscenze e delle tecnologie. Il presente documento, non può in ogni caso considerarsi esaustivo, fornendo unicamente la rappresentazione grafica ed alcuni commenti e non costituisce un'analisi su cui basare alcuna decisione, ma ha solo scopi informativi. Le informazioni ed ogni dato resi nel presente documento sono riferiti alla data di redazione del medesimo e possono essere soggetti a modifiche.

CD Risk, i distributori, agenti e partner a qualsiasi titolo preposti alla commercializzazione dello stesso non devono essere ritenuti responsabili per eventuali danni, derivanti anche da imprecisioni e/o errori, che possano derivare all'utente e/o a terzi dall'uso dei dati contenuti nel presente documento. Nel caso in cui l'utente intenda effettuare qualsiasi operazione è opportuno che non basi le sue scelte esclusivamente sulle informazioni indicate nel presente documento.

Come leggere i dati

- **Andamento di sistema:** è lo storico che il cliente ha con il sistema creditizio. Il semaforo è verde quando l'andamento tra accordato operativo e utilizzato è inferiore al 85% su tutte le linee (autoliquidanti, scadenza e revoca). Giallo per le percentuali comprese tra 85 e 100% per le linee autoliquidanti e revoca. Rosso per le percentuali oltre il 100% su una o più linee (autoliquidanti, scadenza e revoca).
- **Anomalie Gravi:** In questa categoria rientrano le posizioni in Past Due, Inadempienza Probabile e Sofferenza. - **Eventi di sconfinamento:** riporta gli eventi valorizzati oltre il 100% nel rapporto tra Accordato operativo e Utilizzato.

- Struttura indebitamento: rileva la composizione dell'indebitamento a sistema. La somma degli accordati operativi per le linee autoliquidanti e revoca vs quelli a scadenza. La posizione viene classificata a rischio qualora il rapporto tra linee autoliquidanti + revoca rispetto a medio/lungo termine $> 50\%$. Non è un giudizio sulla correttezza della struttura, ma un giudizio di rischio basato sulla tipologia di contratto e delle relative tutele che sono differenti tra finanziamenti rateali e contratti a revoca (tipicamente fidi di cassa e sbf).
- Tensione finanziaria: utilizzando come parametro la soglia convenzionale dell'85%, il sistema rileva su base mese e per singola categoria di affidamento le percentuali di utilizzo andando ad evidenziare eventuali posizioni di tensione (utilizzato/accordato $> 85\% < 100\%$). Da rammentare che sono dati aggregati e non rilevando eventuali singole posizioni sconfiniate/insolute.
- Autoliquidanti scaduti: viene rappresentato l'utilizzo mensile degli scaduti pagati e impagati e una percentuale media degli stessi degli ultimi tre anni.